

LA SPERANZA VIVE INTERA

un film di Stefano Ferrari

con gli attori: Raissa Avilés, Margherita Saltamacchia e Rocco Schira

con i tecnici: Alexander Budd e Jean Marc Ferrari

e con: il pubblico del Teatro Sociale Bellinzona e la gente di Piazza Governo

regia, riprese e montaggio: Stefano Ferrari

drone: Milo Carpi

musiche addizionali: Marco Viale produttore: Gianfranco Helbling

produzione: Teatro Sociale Bellinzona - Bellinzona Teatro, 2021

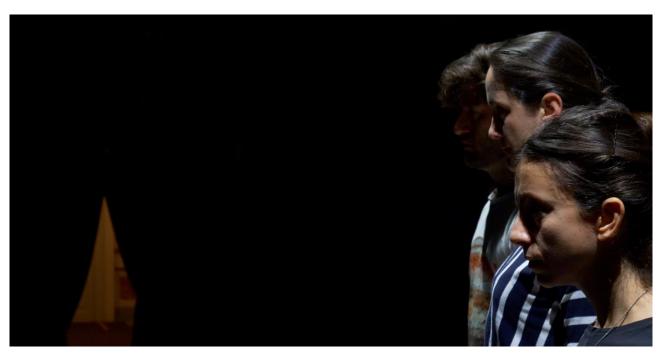
in italiano, durata 14'05"

Nel film sono presenti estratti dalle prove dello spettacolo "Il dolore" tratto dall'omonimo romanzo di Marguerite Duras

interpreti dello spettacolo: Margherita Saltamacchia, Raissa Avilés e Rocco Schira

adattamento e regia dello spettacolo: Margherita Saltamacchia musiche originali e paesaggio sonoro: Raissa Avilés e Rocco Schira

Internet: www.teatrosociale.ch



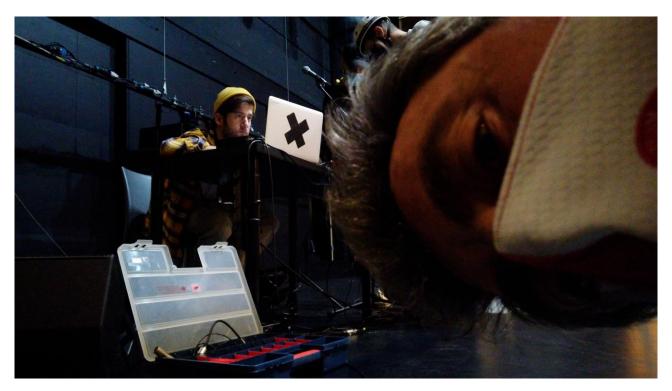
Teatro Sociale Bellinzona - il nostro teatro - www.teatrosociale.ch

Il film "La speranza vive intera"

Nel febbraio del 2021, durante il secondo lockdown, tre attori si sono rinchiusi nel Teatro Sociale di Bellinzona per lavorare al riallestimento dello spettacolo "Il dolore". Una situazione paradossale: si crea per un pubblico che non si sa se e quando potrà mai vedere lo spettacolo. Qualche settimana più tardi, al termine del confinamento, il teatro ha riaperto proprio con "Il dolore". Al regista Stefano Ferrari è stato chiesto di documentare questo periodo con la sua telecamera. Lui ha consegnato "La speranza vive intera". Il suo cortometraggio è la messa in parallelo del lavoro all'interno del Teatro Sociale con la vita semicongelata che si svolge fuori durante la pandemia. E quindi, in filigrana, una riflessione sul senso e il bisogno di fare teatro e arte in una città come Bellinzona e, più in generale, nella nostra società.

Lo spettacolo "Il dolore"

Nel breve Diario di Marguerite Duras, scritto nell'aprile del 1945, si respirano i suoni, i sentimenti e i colori senza luce di un'attesa speranzosa e disperata: il ritorno a casa di suo marito Robert L. (lo scrittore francese Robert Antelme) deportato a Buchenwald e poi a Dachau. È la scrittura di Duras a descrivere i suoni, le voci e i rumori che scandiscono ogni giornata. Dalla piccola stanza in cui si protrae la sua attesa viene composta una partitura musicale dell'attesa e del dolore che «soffoca e abbisogna di spazio». Attesa, dolore, soffocamento, bisogno di spazio: termini che ben descrivono anche quanto la pandemia negli ultimi due anni ci ha fatto vivere. Le parole di Duras sono dette da Margherita Saltamacchia, rinchiusa nel perimetro di quell'angusta stanza delimitata solo dalla luce. Insieme, Raissa Avilés, attrice e cantante, e Rocco Schira, attore e violinista, riproducono dal vivo suoni, parole, canti e rumori, grazie alla voce e a un violino, mixati dal vivo in loopstation.



Teatro Sociale Bellinzona, piazza Governo 11, CH-6500 Bellinzona | info@teatrosociale.ch